

Pedagogia speciale e della devianza minorile

Docente: prof. Francesco Gatto

CdL e CFU: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione (09 CFU)

e per tutti i Corsi in cui lo studente l'abbia scelta come disciplina libera

a.a. 2012/2013

Sede di **NOTO**

Descrizione: La disciplina si occupa di esaminare criticamente, in prospettiva pedagogica, le problematiche concernenti quelli che la recente letteratura scientifica definisce Bisogni Educativi Speciali (BES). Si tratta di bisogni particolari e specifici che nascono in relazione a situazioni di disabilità, devianza, difficoltà di apprendimento, svantaggio, emarginazione e marginalità, ; la disciplina si occupa, altresì, di offrire ipotesi di risposte educative a tutte le situazioni "speciali" sia in contesto scolastico che in situazioni extrascolastiche in prospettiva inclusiva.

Corso monografico: Bisogni Educativi Speciali e risposte pedagogiche . Il presente corso specifica concettualmente, contestualizza, problematizza , fornisce strumenti di analisi, formula ipotesi di risposte educative specifiche ai B.E.S.

Moduli:

Modulo 1: Situazione di handicap, disabilità, difficoltà di apprendimento, svantaggio socioculturale e integrazione

Modulo 2: Disagio, disadattamento, difficoltà esistenziali, rischio, devianza minorile e processi educativi e rieducativi.

Testi obbligatori per programmi da 09 CFU

1) d'ALONZO L., ROBERTA CALDIN, (a cura di) *Questioni, sfide e prospettive della pedagogia speciale.*, Liguori;

2) BERTOLINI P.- CARONIA L., *Ragazzi difficili*, La Nuova Italia;

3) CIACCI – GIANNINI, *Accompagnare gli adolescenti*. Erickson;

4) GATTO SIMONA, *Una sfida per l'educazione: l'iperattività*. Antonello da Messina;

5) GATTO FRANCESCO, *Bisogni educativi speciali: criteri per una scuola inclusiva*, (articolo scaricabile on-line) .

6) COTTINI LUCIO, *Che cos'è l'autismo infantile*, Carocci;

Lecture obbligatorie per tutti studenti : Un libro a scelta tra:

- 1a) Fedeli Daniele, *Strategie antibullismo*, Giunti;
- 2b) Galanti Antonella, *Sofferenza psichica e pedagogia*, Carocci;
- 3c) AA.VV., *I ragazzi e le mafie*, Carocci;
- 4d) Nicole Fabre, *Le ferite dell'infanzia*, Ediz. Ma.gi

Testi obbligatori per programmi da 5 CFU

Per coloro che devono sostenere esami da 5 CFU (**classe 18 e altri corsi di laurea**) i testi **da studiare** sono i seguenti indicati per numero:

PEDAGOGIA SPECIALE: 1), 4), 5)

PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' E DELLA DEVIANZA MINORILE: 2), 3)

Organizzazione: Il Corso sarà articolato in lezioni frontali, moduli di esercitazione, seminari e attività laboratoriali; Gli approfondimenti seminariali e laboratoriali potranno essere seguiti anche dopo aver sostenuto l'esame e potranno essere utilizzati per l'incremento dei CFU ("Altre attività" DM.270)

Risultati di apprendimento attesi (Descrittori europei titolo di studio, dm.16.03.07.a3.c7)

- a) Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza delle problematiche connesse alle condizioni educative "speciali": situazione di handicap, disabilità, difficoltà di apprendimento, svantaggio socioculturale, disagio, disadattamento, difficoltà esistenziali, rischio, devianza minorile, disastri, catastrofi, violenze, traumi, vulnerabilità. Conoscenza delle principali procedure d'intervento pedagogico con specifico riferimento ai processi educativi e rieducativi, alle metodologie inclusive, alla realizzazione di sistemi collaborativi fra famiglie, educatori, insegnanti, servizi territoriali, associazioni, etc.; Comprensione delle principali procedure che sottostanno alle capacità di individuazione di situazioni educative speciali; comprensione delle dinamiche culturali, sociali, politiche, organizzative, umane, psicologiche, pedagogiche che entrano in gioco per l'esplicarsi di procedure educative speciali di sostegno;
- b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Capacità di discriminazione e riconoscimento delle situazioni educative speciali; di analizzare la specificità dei casi particolari pur all'interno di contesti "categorizzanti"; di formulare ipotesi di soluzioni educativamente fondate; realizzare interventi educativi e rieducativi ; capacità di applicare una criteriologia di sostegno e inclusiva.
- c) Autonomia di giudizio: Formazione di opinioni personali sui temi trattati e attitudine all'analisi critica dei problemi, evidenziando gli snodi argomentativi non sufficientemente convincenti o trasparenti nelle ipotesi apprese durante lo svolgimento del corso.
- d) Abilità comunicative : Capacità di esprimersi in maniera chiara, con proprietà di scelta dei vocaboli, anche in relazione ai lessici professionali e scientifici della pedagogia e della pedagogia dei B.E.S., di scrivere fluentemente ma senza verbosità, e, sapendo variare le forme finali

appositamente progettate allo scopo: dalla relazione didascalica e dettagliata, al working paper con funzione informativa sulle attività didattiche e i loro contenuti via via appresi; di utilizzare strumenti adeguati per la rappresentazione delle idee: dal desktop presentation, all'audiovisivo, all'uso della grafica statistica, delle tabelle numeriche, dei grafi esemplificativi o simbolici, delle illustrazioni, fotografie, filmati e quant'altro richiesto dalla tecnologia di rappresentazione multimediale delle idee.

e) Capacità di apprendimento : Capacità di organizzazione dei materiali bibliografici utilizzati, di categorizzazione e sintesi delle idee, di trasferimento delle nozioni apprese in situazioni applicative reali.

LE LEZIONI AVRANNO INIZIO nel secondo semestre.

Il docente prof. Francesco Gatto